

AVVISO
LIFT 2016 - DOTE IMPRESA
INCENTIVI AI DATORI DI LAVORO PER L'EROGAZIONE DELL'INDENNITÀ DI TIROCINIO.

Regione Lombardia con DGR X/1106 del 20/12/2013 ha reso note le linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con al L.R. 4 agosto 2003 N.13 - annualità 2014-2016.

Con Decreto Regionale n. 6786 del 15 luglio 2014, è stato validato il piano provinciale per l'occupazione delle persone con disabilità presentato dalla Provincia di Monza e della Brianza per il triennio 2014/2016.

Con Decreto Regionale 8119 del 6 ottobre 2015 è stato approvato il Masterplan 2016 che stanziava € 210.000,00 per azioni di cui al presente avviso, finanziate tramite la dote impresa.

1 Obiettivi e principi dell'intervento

La Dote Impresa è una dotazione di risorse e servizi per sostenere le imprese nel processo di inserimento o mantenimento lavorativo delle persone con disabilità definite all'interno dell'art.1 della Legge 68/99.

La Provincia di Monza e della Brianza, in coerenza con le caratteristiche del contesto produttivo territoriale, ha modulato il dispositivo proposto da Regione Lombardia per sostenere le persone con disabilità in situazione di svantaggio lavorativo anche attraverso incentivi per l'erogazione dell'indennità di tirocinio.

2 Tipologia degli incentivi e dei contributi previsti

Nel quadro dei servizi e incentivi della Dote Impresa - Piano LIFT 2014-2016 annualità 2016, sono previste le seguenti tipologie di contributi:

- **A Incentivi per l'assunzione;**
- **B Adattamento postazioni di lavoro;**
- **C Consulenza e accompagnamento alle imprese**
- **D Contributi per indennità di Tirocinio**

Il presente avviso riguarda la tipologia D Contributi per indennità di Tirocinio.

Le tipologie di incentivo in Dote impresa di cui ai punti A, B, C sono oggetto di avviso pubblico già pubblicato in data 10 aprile 2017.

3 Le risorse disponibili

Le risorse finanziarie del Piano L.I.F.T. annualità 2016, destinate agli incentivi di tipologia D ammontano a euro 210.000,00

Le richieste verranno evase a sportello fino a esaurimento delle risorse.

4 TIPOLOGIA D: Contributi per l'erogazione di indennità di tirocinio

4.1 Soggetti beneficiari

Sono soggetti beneficiari dei contributi i datori di lavoro pubblici e privati che ospitano in tirocinio una persona che sta svolgendo una "Dote Unica Lavoro Persone con disabilità - LIFT" della Provincia di Monza e della Brianza. Possono essere erogati incentivi esclusivamente per tirocini formativi e/o di orientamento o di inserimento/reinserimento lavorativo di persone con disabilità svolti secondo le direttive perviste dalla Delibera di Giunta Regionale n. 825 del 25/10/2013.

4.2 Destinatari finali e il sistema delle fasce di intensità di aiuto

Sono destinatari finali le persone disabili, di cui all'art. 1 della l. 68/99, beneficiarie di una "Dote Unica Lavoro Persone con disabilità - LIFT" della Provincia di Monza e della Brianza per le quali sia stato attivato un tirocinio ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 825 del 25/10/2013.

4.3 Composizione degli incentivi

Il contributo oggetto del presente bando è corrisposto per coprire i costi per l'erogazione dell'indennità, le spese assicurative e, dove non ricompreso nei servizi formativi della dote lavoro persone con disabilità, anche il percorso di informazione e formazione in tema di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del d.lgs 81/2008 e ss.mm.ii. nonché i connessi obblighi di sorveglianza sanitaria.

L'importo dell'incentivo non può essere superiore ai massimali previsti da Regione Lombardia di seguito riportati:

Servizio	Importo massimo previsto
Importo erogabile	3.000,00

Il rimborso per l'indennità di partecipazione sarà riconosciuto fino al limite massimo mensile di € 400, fatta salva la possibilità da parte dell'ente promotore e/o del soggetto ospitante di integrare tale massimale di rimborso.

I rimborsi per le spese assicurative, per il percorso di informazione e formazione in tema di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro e per i connessi obblighi di sorveglianza sanitaria non potranno superare il 25% di quanto finanziato.

Le spese di cui al precedente capoverso, non concorrono al massimale mensile, ma solo al massimale complessivo.

Si ricorda che ai sensi della DGR 825 del 25 ottobre 13 "Nel caso di tirocini in favore di lavoratori sospesi o disoccupati percettori di forme di sostegno al reddito, in quanto fruitori di ammortizzatori sociali, l'indennità di partecipazione non viene corrisposta."

4.4 Inquadramento dell'incentivo ai sensi della normativa sugli aiuti di Stato

Atteso il carattere formativo dell'istituto del tirocinio, la natura "sociale" dell'indennità di partecipazione (al pari di un ammortizzatore sociale), il valore economico dell'indennità (corrispondente sostanzialmente ad un rimborso spese), nonché il mantenimento dello stato di disoccupati o comunque non occupati dei tirocinanti - il contributo concesso si configura come un finanziamento a favore della persona, che non

favorisce le imprese ospitanti e non costituisce quindi aiuto di stato ai sensi dell'art.107, paragrafo 1, del TFUE.

4.5 Richiesta contributo per l'erogazione dell'indennità di tirocinio

La Domanda di incentivo economico deve essere compilata accedendo allo stesso applicativo usato per le comunicazioni obbligatorie della Provincia di Monza e della Brianza (COB di Sintesi) a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso. I datori di lavoro interessati potranno presentare la domanda direttamente oppure tramite le loro associazioni o altri soggetti autorizzati come consulenti del lavoro, associazioni imprenditoriali, dottori commercialisti.

Con delega scritta, il soggetto ospitante può affidare la gestione economica di tale contributo all'ente promotore del tirocinio. In tal caso, sarà l'ente promotore a farne richiesta alla Provincia, a erogare l'indennità di partecipazione, a rendicontare i costi sostenuti per ottenere la liquidazione del rimborso.

La compilazione on line della richiesta tramite l'applicativo COB-Sintesi genera i seguenti modelli:

1. domanda di incentivo;
2. autocertificazione delle condizioni descritte al punto "Obblighi delle aziende" del presente avviso, effettuata ai sensi dell'art. 46 o 47 del D.P.R. n. 445/2000;

Alla richiesta di contributo, che deve essere presentata precedentemente alla realizzazione degli interventi, devono essere allegati i seguenti documenti:

- convenzione di tirocinio;
- copia (non autenticata) di un documento d'identità, in corso di validità, del firmatario della domanda;
- eventuale delega del potere di firma da parte del rappresentante legale, completa di copia fotostatica (non autenticata) di un documento d'identità, in corso di validità, del delegante;
- eventuale delega del soggetto ospitante all'ente promotore del tirocinio per la gestione economica dello stesso.

I richiedenti in possesso di firma digitale potranno generare il file pdf della domanda, firmarlo digitalmente e allegarlo a sistema tramite la funzione Allegati.

I richiedenti non in possesso di firma digitale dovranno stampare la domanda, firmarla olograficamente, scansarla e allegarla a sistema tramite la funzione Allegati.

Se la procedura di presentazione della domanda d'incentivo non verrà completata entro 10 gg dall'invio online, la richiesta verrà annullata e il finanziamento prenotato reso nuovamente disponibile.

4.6 Richiesta liquidazione

Il contributo sarà erogato previa presentazione della domanda di liquidazione e avverrà esclusivamente in seguito alla presentazione dei documenti comprovanti le spese effettivamente sostenute.

Le richieste di liquidazione potranno essere presentata a conclusione del tirocinio o per ogni semestre di tirocinio svolto.

I richiedenti dovranno presentare attraverso il sistema informativo la "Domanda di liquidazione dell'incentivo economico, allegando alla stessa:

- 1 dichiarazione riportante il prospetto dei pagamenti effettuati
- 2 dichiarazione conto dedicato ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 136/2010 e s.m.i.

I documenti firmati dovranno pervenire con le medesime modalità previste per la richiesta di contributo.

Il richiedente dovrà conservare ed esporre se richiesti:

- 1 copia bonifici bancari comprovanti i pagamenti dell'indennità di partecipazione al destinatario;
- 2 evidenza documentale delle spese sostenute in applicazione d.lgs 81/2008 quali fatture quietanziate e copia bonifici bancari comprovanti i pagamenti;

5 Modalità e tempistiche di conservazione della documentazione

La documentazione, sia essa di natura tecnica che amministrativa, dovrà essere conservata dall'impresa per la durata di 10 almeno anni ed esibire nel caso di verifiche amministrativo-contabili.

In base all'art. 140, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate o su supporti comunemente accettati comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

6 Controlli in itinere ed ex-post

È facoltà di Regione Lombardia e della Provincia di Monza e della Brianza effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, per prendere visione della documentazione amministrativa a supporto della richiesta.

Qualora nel corso dei controlli fossero riscontrate incongruenze rispetto a quanto dichiarato in sede di domanda o altre difformità si provvederà ad una decurtazione totale o parziale dell'incentivo.

7 Obblighi delle aziende

Le aziende che intendano aderire al presente avviso devono essere in regola con l'applicazione del CCNL, con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi, con la normativa in materia di sicurezza del lavoro, con tutte le normative in materia di lavoro in genere e con la legge 12 marzo 1999 n.68 in specifico.

Le condizioni sopra descritte sono oggetto di autocertificazione all'atto della domanda, effettuata ai sensi dell'art. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000.

8 Informazioni

Le informazioni tecniche si possono richiedere a:

Provincia di Monza e della Brianza - Settore Risorse e Servizi di Area Vasta - Piano LIFT

Tel. 039.975.2720

Indirizzo e-mail: info.piano-lift@provincia.mb.it.

9 Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 30 giugno 2003 n. 196

Ai sensi del D. Lgs n. 196/2003, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso pubblico sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Monza e della Brianza, incaricato del trattamento è il Dirigente del Settore Welfare.

10 Riferimenti normativi

- Legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” ed in particolare l’art. 14 che prevede l’istituzione da parte delle Regioni del “Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili” da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi”;
- D.lgs. 10 settembre 2003 n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n.30” ed in particolare gli artt. 4,5,6 e 7 in merito agli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18.12.2013, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis).
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria)
- L.R. 4 agosto 2003 n. 13 “Promozione dell’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”;
- L.R. 6 agosto 2007 n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” - che ha delineato il nuovo sistema educativo di istruzione e formazione in Lombardia volto a promuovere un modello di sviluppo del capitale umano incentrato sul sostegno alla scelta libera e responsabile delle persone e delle famiglie e nel quale il soddisfacimento della domanda di formazione costituisce obiettivo prioritario per favorire, in particolare, l’inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, fascia più debole dell’area del disagio;
- L.R. 28 settembre 2006 n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” che individua all’art.13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all’attuazione delle politiche del lavoro accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell’inserimento nel mercato del lavoro;
- D.G.R. del 25 novembre 2009 n. VIII/010603, che ha definito le Linee Programmatiche per la realizzazione di iniziative a sostegno dell’inserimento lavorativo dei disabili nel triennio 2010-2012, che definisce tra le azioni ammissibile “Iniziativa per l’accompagnamento, il miglioramento e la qualificazione del sistema”;
- D.G.R. del 3 febbraio 2010 n. 11137: “Parziale modifica della D.G.R del 25/11/2009 n. 10603 - ulteriori determinazioni in ordine agli interventi a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio lavorativo delle persone disabili (...)”;
- Decreto Regionale n.4289 del 13/05/2011 “Adempimenti attuativi di cui alla D.G.R. 10603/2009: (...)”;
- D.G.R. del 20 dicembre 2013 n. X/1106: “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con al L.R. 4 agosto 2013 N.13 - annualità 2014-2016.”
- Delibera di Giunta Provinciale n. 26 del 12 marzo 2014 avente ad oggetto “Piano provinciale triennale per l’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità (L.I.F.T.) Anni 2014-2015-2016 - Approvazione”;
- Decreto Regionale n. 6786 del 15 luglio 2014 avente ad oggetto: “Validazione dei Piani Provinciali presentati dalle amministrazioni provinciali per il triennio 2014/2016 in attuazione della D.G.R.1106/2013 e dei piani attuativi annuali 2014”;
- Delibera Regionale n. X/5504 del 02/08/2016 avente oggetto: “Determinazione in ordine alle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità per l’annualità 2016 in attuazione delle linee di indirizzo di cui alla DGR 1106/2013;

- Determinazione dirigenziale R.G. 1678 del 03/10/2016 avente oggetto “Piano provinciale triennale per l’inserimento socio lavorativo delle persone con disabilità. Piano L.I.F.T. 2014-2016. Approvazione del MASTERPLAN 2016 e di due azioni di sistema MATCH e Comunicazione, Collaborazione e Controllo;
- Decreto Regionale n. 11169 del 07/11/2016 avente oggetto “Fondo regionale per l’occupazione dei disabili – realizzazione da parte delle province lombarde di iniziative a favore di persone disabili in attuazione della DGR 1106/2013 – Validazione Masterplan 2016 e Azioni di Sistema presentati dalle Province di Brescia, Mantova e Monza Brianza.
Determinazione Dirigenziale R.G.398 del 21/02/2017 avente oggetto “Piano provinciale triennale per l’inserimento socio lavorativo delle persone con disabilità. Piano LIFT 2014-2016.Masterplan 2016. Assunzione di impegno.

Monza

F.to Il Direttore Generale
Dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè